



Regione Toscana

Sintesi Tema: Accesso al credito e strumenti finanziari per il Terzo settore

in collaborazione con



Riflessione sugli strumenti di accesso al credito per il terzo settore, sia sotto il profilo della domanda che quello dell'offerta.

- Come sono cambiati la cultura finanziaria e gli approcci alla gestione economico-finanziaria all'interno degli ETS anche in relazione alle diverse declinazioni organizzative che esso assume e nelle numerose esperienze determinate dai settori di intervento, dalle dimensioni, dai progetti di sviluppo e dalle competenze in materia?
- Quali sono i fabbisogni relativi al credito e alle esigenze finanziarie degli ETS considerando sia gli aspetti quantitativi (l'entità del fabbisogno), qualitativi (quali canali, quali strumenti finanziari) e organizzativi (quali competenze, quali procedure)? Quali tendenze e previsioni? Quali nuovi servizi richiesti?
- Quale offerta di strumenti finanziari e di accesso al credito è presente e quale sarebbe necessaria? Come rispondono alle reali esigenze le nuove misure di sostegno finanziario previste dal Codice del Terzo settore per la generalità degli ETS (titoli di solidarietà, social lending...) e gli specifici strumenti finanziari per le ODV e le APS (credito agevolato, privilegi sui crediti, fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale...)?

Punti di forza/Opportunità - 1

- Valore etico di una azione che è comunque di comunità
- Importanza e peso del capitale umano
- ETS elemento di tenuta del tessuto comunitario
- Gli ETS non sono produttori di reddito, ed il loro profilo etico è centrale nella relazione
- impegno al bene comune come elemento di affidabilità
- Il tasso di deterioramento dei crediti concessi agli ETS è sicuramente basso

Punti di forza/Opportunità - 2

- Sta emergendo un'offerta bancaria ad hoc dedicata al Terzo Settore
- La nuova offerta di strumenti finanziari definiti dalla Riforma sarebbe teoricamente alla portata anche della piccola dimensione tipica degli ETS

Punti di debolezza/Criticità - 1

- Strumenti finanziari proposti non sempre adeguati
- Difficoltà di relazione con il sistema bancario
- Mancanza di competenze interne agli ETS in termini di cultura finanziari
- Le forme tradizionali di finanziamento mostrano una certa difficoltà
- Difficoltà delle banche nel valutare il merito creditizio del ETS
- Difficoltà nella copertura dei costi fissi e di dare continuità
- Lentezza nella liquidazione di contributi o corrispettivi di servizio da parte della P.A.

Punti di debolezza/Criticità - 2

- Difficoltà di comunicazione tra ETS e sistema (che parlano due linguaggi diversi)
- Bilanci degli ETS che non sono sempre redatti in forme che agevolano la finanziabilità
- Crowdfunding (ed altri strumenti innovativi) poco conosciuti - con scarsa reputazione

Proposte - 1

- Sensibilizzare la comunità alla cultura della donazione
- Maggiore pressione sul sistema finanziario per permettere l'accesso al credito
- Lavorare sulla cultura finanziaria degli ETS per «dialogare» col sistema finanziario per i nuovi strumenti finanziari
- Utilizzare voucher o altri strumenti per la formazione degli operatori degli ETS
- Semplificare l'accesso alle risorse pubbliche
- Facilitare agevolazioni e/o riduzioni di oneri
- Formazione dedicata alla realizzazione dei piani di attività (es. business plan)
- Istituire un fondo di Garanzia regionale dedicato agli ETS

Proposte - 2

- Valorizzare il lavoro di rete degli ETS, sia in termini di competenze che di esperienze
- Migliorare la rappresentazione dell'immaterialità come valore, aumentando così il merito creditizio nelle regole
- Creare nel Cescvot un ufficio dedicato all'accompagnamento degli ETS ai nuovi strumenti di finanza previsti dalla Riforma